

Pilastri d'Intermèsoli – quarto pilastro (fianco destro)

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
g 23a			canale del pulcino
agg			Arcobalengo
g 23b			Lòrien
g 23c		gV,359	Chansons de geste
agg			Aereo Sol
agg			Il teatro della memoria
g 23d	gL,376	gV,359	Le nubi di Magellano
g 23e	gL,378	gV,361	Bachetti – Fanesi
g 23ea			var. d'attacco
g 23eb			var. d'uscita
g 23ec			var. d'uscita

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	diff	mx	Art
g 23a	canale del pulcino	Bruno Tribioli - Andrea Gulli	1983	350	AD+		
AGG	Arcobalengo	Fabio Lattavo - Luana Villani - Nicola Petricca	1999	500	TD	V+	
g 23b	Lòrien	Luca Grazzini - Paolo Camplani	1986	350	TD+	VI	
g 23c	Chansons de geste	Luca Grazzini - Angelo Monti - Enrico Parisi	1986	450	TD+	VI+	
AGG	Aereo Sol	Fabio Lattavo - Massimo Tofani - Luana Villani - Enrico Scalia - Francesco Ritarossi	2008	540	TD+	VI	
AGG	Il teatro della memoria	Fabio Lattavo - Paolo De Laurentis - Luana Villani	1997	530	ED-	VI+	A1
g 23d	Le nubi di Magellano	Luca Grazzini - Giovanni Bassanini - Paolo Camplani	1986	300	TD+	VI-	A (VI AL)
g 23e	Bachetti - Fanesi	Farnesco Bachetti - Giuseppe Fanesi	1970	500	D	V-	
g 22ea	var. d'attacco	<i>normalmente seguita</i>		85		V	
g 22eb	var. d'uscita	<i>Donatello Amore - Carlo Dondona</i>				V	
g 22ec	var. d'uscita	<i>Angelo Monti - Gaspare Arditi di Castelvetere</i>	1983	135		VI-	

	anno	PRIMA RIPETIZIONE
Lòrien	1987	Paolo Abbate - Roberto Barberi - Giuseppe Barberi
Chansons de geste	1986	Paolo Abbate - Roberto Barberi - Giuseppe Barberi
Il teatro della memoria	1997	Marco Marziale - Luciano Mastracci
Le nubi di Magellano	1987	Paolo Abbate - Roberto Barberi
Bachetti - Fanesi	1976	Tiziano Cantalamessa - Salvatore Spinelli

	anno	INVERNALE
canale del pulcino		interesse invernale
Le nubi di Magellano	1990	Marco Spreccacenero - Romolo Vallesi
Bachetti - Fanesi	1985	Tiziano Cantalamessa

Pizzo d'Intermèsoli quarto pilastro parete est (*Arcobalengo*)

Fabio Lattavo, Luana Villani e Nicola Petricca, 5 giugno 1999. Portare cordini, una serie di dadi, friends e ch.. Sviluppo: 500 m (400 di via nuova). Difficoltà: TD-, con passaggi fino a V+.

Ci si porta all'attacco del *Canale del pulcino* (it. 23a), lo si risale fino a un grosso blocco incastrato, superarlo (IV+) e continuare nel canale 100 m fino a un secondo salto, superare anche questo con un tiro di corda da 50 m procedendo da destra verso sinistra, uscendo per un camino a sinistra, attraversare a destra su roccia rotta 10-15 m fino a sostare dentro al canale (IV e V).

Salire 3 m nel canale, quindi a sinistra su placca (ch.) alla base di due fessure che convergono nel canale, si prosegue in obliquo a sinistra fino a un terrazzo roccioso piatto, da cui dritti (cless.) per 10 m e poi un po' verso destra a un terrazzo erboso, sosta alla base di una fessura obliqua verso destra (50 m).

Salire la fessura, poi dritti su placca articolata (IV) giungendo su un lungo terrazzo erboso, proseguire sulla placca sovrastante fino a una cless. con cordino, continuare in placca (V-) a prendere un diedrino stretto e lungo, risalirlo (V) uscendo su rampa appoggiata, che si risale 4 m verso destra fin sotto un blocco dove si sosta con ch. (50 m).

Salire a destra 5 m, poi dritti uscendo su un crestone, riscendere verso sinistra su ghiaie 8 m entrando in un profondo camino, risalirlo 20-25 m (facile) fin dove si restringe (50 m).

Proseguire nel camino (20-25 m, difficoltà crescenti da IV a V+, ch. nascosto) fino a grossi blocchi incastrati, entrare in un buco tra un masso e l'altro (stretto) uscendo per "una finestra a fronte", sostare su un terrazzo, cordone (30 m).

Continuare nel canale fino a una sella, sosta in placca a sinistra (50 m).

Salire a sinistra per placca a gradini fino alla base di un'evidente fessura verso destra, seguirla fin dove termina (cless. IV+ e V-), quindi dritti su placca a buchi (10 m) e ancora su fino a una sosta su un terrazzino erboso con ch. e cordone, sotto un blocco leggermente a sinistra (60 m).

A sinistra per gradoni fino alla base di una bella placca (cless.), risalirla al centro (V-, buone prese) fino a una sella (leggermente a sinistra), proseguire dritti una decina di metri fino a uscire sulla cresta finale, sostare su un blocco, un po' mobile! (50 m).

Pizzo d'Intermèsoli quarto pilastro parete est (*Aereo Sol*)

Fabio Lattavo, Massimo Tofani e Luana Villani – Enrico Scalia e Francesco Ritarossi, 30 e 31 agosto 2008.. Sviluppo: 350 m (530 m compreso l'uscita in comune con *Il teatro della memoria*. Difficoltà: TD, con passaggi fino al VI (TD+).

L'attacco è 25 m a destra del *Teatro della memoria* e 30-40 m a sinistra dell'imbocco del *canale Jacobucci* (it. 22k).

Su per un bel diedro rosso-giallo solcato da due fessure 5 m fino a un fix (VI-), si prosegue per uno spigolone grigio (IV), dopo una quindicina di metri a destra su placca grigia superando un colatoio; tenendo un po' a sinistra si sale una placca (fix, IV+), dopo 3 m si obliqua a destra, ancora dritto e un po' a destra e si esce su un comodo terrazzo (60 m, 4 fix sul tiro; sosta con fix e cordone).

A sinistra, poi stando a destra, ad un colatoio (fix dopo 10 m), su per 20 m (III) poi per un camino verticale (25 m, 3 fix, V+ e VI continuo), al termine superare uno strapiombetto (VI) dopo 4 m, poco a sinistra, in sosta con 2 fix e cordone (60 m, 5 fix sul tiro).

In obliquo a sinistra prima per terrazzo (7 m) poi oltre uno spigolo (IV, fix) sempre in obliquo per placca (4 m); ora verso destra, poi dritti puntando a un intaglio 40 m che si raggiunge superando un muro (V-), poi una fessura sulla destra (V+), poi 4 m a destra di un diedro a forma di "C" dove passa *Il teatro della memoria*, segue un blocco incastrato (cordino) e poi la sosta con due fix e cordone (55 m, 4 fix sul tiro).

Scendere 10-15 m a sinistra fino alla base di due fessure convergenti (alla base fix inox).

Si sale per la fessura di destra (V sost., fix), segue una bella placca grigia sulla sinistra (V-) e dove termina ci si sposta 2 m a sinistra e si continua dritti per balze rocciose (IV+) fin quasi a una sella con scaglie, si traversa 2 m a sinistra superando un canale per prendere un bellissimo spigolone compatto (cless.), si sale verticalmente per questo (VI-) per c. 10 m (fix) poi dritti ancora per placca appoggiata di aderenza, 7 m fino in sosta con 2 fix e cordone (60 m, 5 fix sul tiro).

Per uno spigolo, qualche metro fino a un intaglio, ancora dritti fino a un secondo intaglio (IV); di fronte c'è una placca a buchi (ch.) che si supera: dritti a un fix che si supera a destra (V+), ancora verso destra a prendere la destra di due fessure parallele (V), risalirla (fix) fin dove muore in placca (V+), si prosegue verso destra per placca più verticale a buchi, superare dritti a una cless. e fino a un fix 4 m sotto la sosta, infine dritti alla sosta a destra di un diedro aperto (55 m, 3 fix sul tiro).

Si continua nel diedro (V+, 6 m), poi a destra verso lo spigolo (fix), ora dritti (V+) e dopo 3 m a destra su terrazzo roccioso proprio sullo spigolo; si continua ora verso sinistra seguendo uno spigolone facile e ampio (20 m), quindi a destra su facile placca (III+) che dopo qualche metro porta a un comodo terrazzo, dove un po' a destra si sosta con 2 fix e cordone (60 m, 3 fix sul tiro).

L'eventuale discesa in doppie richiede attenzione. Si può continuare invece con gli ultimi tiri del *Teatro della memoria* e con c. 180 m si è fuori (diff. max 6a).

Pizzo d'Intermèsoli quarto pilastro parete est (*Il teatro della memoria*)

Fabio Lattavo con Paolo De Laurentis (luglio 1996) e Luana Villani (17 agosto 1996). 1^ ripetizione: Marco Marziale e Luciano Mastracci, 21 giugno 1997. Via molto bella, su roccia ottima. Merita di diventare una classica. Alcune parti sembrano coincidere con itinerari o varianti già aperti. Sviluppo: 530 m. Difficoltà: ED-, con passaggi fino al VI+ e A1.

Un canalino porta sotto un'evidente torre squadrata: alla cui sinistra sale *Le nubi di Magellano* (it. 23d). L'attacco è c. 20 m a destra del canalino, alla base dello spigolo che lo delimita.

Salire lo spigolo, poi sulla destra una netta fessura (V-), al termine aggirare a sinistra lo spigolo, raggiungere un terrazzino erboso, alzarsi dritti su placca a uno spit, dopo questo (A1 poi VI+) obliquare verso destra in placca, proseguire a sinistra per fessure a una cengetta, di nuovo dritti superando uno strapiombetto fin sotto una placca strapiombante (35 m).

Uscire a sinistra su buone prese (V+), proseguire su placca appoggiata fin sotto un muro più verticale, salirlo verso destra (ch.) e per fessure e un canaletto, fin quasi in cima a un pilastro (35 m).

In obliquo verso destra fino in cima, a sinistra oltrepassando un profondo canale (masso incastrato), dritti su roccia gialla a scaglie a uno spit (V), quindi a sinistra a un ch. piegato (A1), oltrepassarlo verso sinistra (A0), ancora su placca strapiombante (VI, cless.) a un terrazzo erboso, alla base di un diedro, obliquo a destra, che si risale fino in sosta (50 m).

Ancora dritti per diedrini e fessure, poi verso destra a una cengia, segue una fessura che porta verso sinistra a un ripiano, proseguire in un diedro-fessura con blocchi incastrati, al termine uscire a destra, una fessura (cordino) porta a un comodo punto di sosta in cresta (35 m, sosta non attrezzata).

Scendere 20 m a sinistra (faccia a monte), prima per una fessura poi lungo gradoni, andando verso sinistra oltrepassare un canale, ancora verso sinistra per una rampa erbosa fino a placche appoggiate, su queste in direzione di un evidente camino delimitato a sinistra da un pilastro, sosta disattrezzata alla base di questo (35 m).

Non salire il camino ma il diedro alla sua sinistra, dove termina spostarsi a destra in un largo camino, dritti e poi a sinistra fino in sosta (40 m).

Salire diedrini (ch.), una rampa obliqua a destra, al termine di nuovo dritti (cless.), poi leggermente verso sinistra (gradini), di nuovo dritti fino in cima al pilastro - la barca - che delimitava a sinistra il camino (45 m, sosta non attrezzata).

Superato con un salto il canalino che divide il pilastro dalla parete, salire in obliquo verso destra 10 m su placche rotte, entrare in un sistema di fessure e diedri delimitate a sinistra da un pilastro (IV+), infine una fessura porta a sinistra su un terrazzo inclinato (55 m).

Una rampa porta a sinistra (scaglia mobile), ancora in obliquo a sinistra su placca, aggirando uno spigolo (V+, cless.), poco a sinistra poi dritti su placca a buchi fino a una "piccola pedana" su cui si sosta (30 m).

Alzarsi sopra la sosta a un ch. giallo in placca (V+), quindi leggermente a destra (VI-), aggirare lo spigolo di sinistra (cless.), entrare in una fessura erbosa che dopo 6 m diventa diedro, raggiunto un ch. sotto strapiombi, traversare a sinistra 10 m fino a uno spigolo presso cui si sosta scomodamente (35 m).

Un diedro fessurato inclinato porta a sinistra (cless.), risalito, raggiungere a uno spit a destra (VI), dritti su placca a buchi (c. 6 m, VI sost.), in obliquo a destra portarsi in un sistema di facili fessure e saltini che conducono a un terrazzo erboso con varie cless. (50 m, c. 20-30 m in comune con la via *Bachetti-Fanesi*, it. 23e).

Saltini, gradoni e cenge portano a un largo terrazzo ghiaioso (30 m).

Portarsi sulla destra su un altro ripiano erboso, alzarsi verso sinistra su uno spigoletto, oltre questo seguire una rampetta verso sinistra, ancora dritti a un sistema di fessure (V-), ancora poco a sinistra su placca appoggiata, poi in obliquo verso destra su scaglie instabili (V+) alla base di un fessurone leggermente strapiombante, risalirlo (V+), dirigersi verso sinistra alla base di grossi blocchi incastrati, dritti (tenendosi sulla destra, attenzione!) a uscire su un terrazzo dopo aver superato un ultimo blocco che forma una fessura un pò strapiombante (V), portarsi allora sulla cresta di destra dove si sosta (masso utilizzabile sulla destra).

It. 23e *Bachetti - Fanesi*

Un crollo ha interessato gli ultimi tiri rendendo l'uscita pericolosa!

Info Bruno Moretti: dopo il traverso a sinistra, sull'ultima parte nel camino-canale tra IV pilastro e torre nascosta, c'è stato un grosso crollo (che si vede all'ultimo perché coperto da uno spigo letto che si aggira all'ultimo): a questo punto si scala letteralmente sulla frana, su terreno inconsistente con blocchi in bilico, fino al prato sommitale.



